

Session 2006

B.T.S. GROUPE 7

EPREUVE ECRITE DE LANGUE VIVANTE

ITALIEN

Spécialité
Ventes et Productions Touristiques

Durée : 1 heure 30

LE SUJET COMPORTE 3 PAGES, NUMEROTEES DE 1 A 3

Dictionnaire non autorisé

L'usage de la calculatrice est interdit

Code sujet : VPCLVA

ITALIA META MENO AMBITA IN EUROPA. LE IMPRESE: "MANCA L'INNOVAZIONE"

5 MALTA - È un'Italia con grande potenziale, che però non si è saputa rinnovare negli anni e
che adesso perde fette di mercato anche in ambito turistico. Le previsioni per la stagione estiva,
presentate a Malta, dove si è tenuto il seminario di Assotritel, l'associazione nazionale agenzie di
viaggio e turismo non sono rosee. Se parlare di recessione è esagerato, la stagnazione è sicura, con
una amara considerazione: non si peggiora una situazione che era già difficile, con la diminuzione
del numero degli occupati e la chiusura di agenzie. La presentazione e l'analisi dell'indagine sulle
aspettative per la stagione turistica 2005, fatta dall'istituto di ricerca "Pragmatica", è stata
l'occasione per chiedere un cambiamento di rotta nella politica del Governo nei confronti delle
imprese turistiche. Il presidente di Assotritel, Andrea Giannetti, ha chiesto più competitività, più
10 interventi coordinati tra le istituzioni per far ripartire una categoria che dal settembre 2001, quando
ci fu l'attacco alle torri gemelle, non ha registrato crescita.

Assotritel ha avviato un programma per fare emergere il ruolo delle agenzie di viaggio
quali consulenti di fiducia e per confermare ai fornitori, quali compagnie aeree e alberghi, il ruolo e
la capacità del settore all'interno di una voce dell'economia, il turismo appunto, che conta in Italia
15 15 miliardi di euro di fatturato annuo.

[...] Nello scegliere le vacanze estive gli italiani punteranno soprattutto a risparmiare. Dai
questionari compilati dagli agenti di viaggio emerge che il 59,3 per cento dei clienti punta a una
destinazione economica e solo per il 18,1 per cento è importante la sicurezza. Si scelgono
destinazioni più vicine, e per questo la riscoperta delle mete italiane è il fatto saliente, e si fanno
vacanze più brevi. In molti hanno prenotato con largo anticipo, perché hanno approfittato delle
20 politiche di sconto dei tour operator per chi ha scelto per tempo.

La destinazione principale è l'Italia, anche perché la tipologia di vacanza sovrana è la
settimana trascorsa al mare (il 91,9 per cento) in un villaggio o in residence (33,9). Tra le
destinazioni estere primeggia l'America, grazie al cambio favorevole con il dollaro, le località di
mare alternative all'Italia (su tutte la Sardegna con il 45,6 % di prenotazioni) sono Capo Verde, la
25 Croazia, e la novità del Madagascar. Cresce anche la richiesta di viaggi benessere e il turismo
religioso: si prevede che Roma nei prossimi mesi sarà tra le mete più popolari per la visita alla
tomba di Giovanni Paolo II.

E' stabile il numero degli arrivi dall'estero, ma non c'è segnale di ripresa dopo il calo
30 costante degli anni passati. Il dato che preoccupa è quello degli arrivi dalla Germania, una nazione
che per anni è stata una risorsa sicura per l'Italia. I turisti tedeschi cambiano destinazione perché
non hanno fiducia nelle tipologie di offerta italiane e perché il mercato non è attraente. Il mercato
italiano, è la conclusione dell'indagine sui dati provenienti dall'estero, non ha saputo innovare
l'offerta turistica, "l'Italia sembra essere rimasta troppo ferma negli ultimi anni e si lamenta una
staticità nel ventaglio delle offerte e una carenza nei servizi e nelle strutture turistiche". Tra i
35 problemi anche l'euro, "perché l'Italia, diversamente dagli altri paesi europei, ha reagito all'avvento
della moneta unica aumentando drasticamente i prezzi".

"Uno dei problemi maggiori della vendita del prodotto turistico italiano all'estero - ha
commentato il presidente di Assotritel - è la mancanza di una politica comune nel mercato di
40 settore. L'eliminazione del ministero del Turismo crea difficoltà di collegamento e comunicazione
tra le diverse imprese".

Cristina NADOTTI *La Repubblica*, 18 giugno 2005

Travail à faire par le candidat:

Vous répondrez **en italien** à la question suivante :

Fate un riassunto del testo mettendo in evidenza i problemi attuali del mercato turistico italiano
(250 mots environ + ou - 10 %)

Mesdames, Messieurs les professeurs,
correcteurs de l'épreuve écrite d'italien,
BTS vente et production touristique.

Une erreur s'est glissée dans la question accompagnant le texte du sujet E2 communication
en langue vivante étrangère.

L'intitulé de la question est :

*"Fate un riassunto del testo mettendo in evidenza i problemi attuali del mercato turistico
italiano".*

Or, le référentiel de l'épreuve ne comporte plus de résumé mais *"un commentaire dirigé à
partir d'une ou plusieurs questions"*

Afin qu'en aucun cas les candidats ne soient lésés vous n'évaluerez pas la forme de
l'exercice mais uniquement les compétences linguistiques suivantes, telles qu'elles sont
décrites dans le référentiel cité ci-dessous :

L'épreuve a pour but d'évaluer à la fois :

- la compréhension de la langue étrangère

Il s'agit de vérifier la capacité du candidat à exploiter des textes ou des documents authentiques
en relation avec le domaine professionnel.

- l'expression dans la langue étrangère

Il s'agit de vérifier la capacité du candidat à s'exprimer par écrit de manière cohérente et
structurée, à un niveau de langue acceptable d'aisance et de correction et d'évaluer son esprit
d'analyse et de synthèse.

Madame Pellegrina Fischetti, IA-IPR d'italien,
Académies de Nice et Aix-Marseille

Fischetti